



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 100/2024

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di gestione di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Comune di Cascia (PG), località Padule n. zona industriale (foglio 57 particella 78), della ditta Lucci Ecologia s.r.l. con sede legale in località Padule -zona industriale, nel Comune di Cascia;

PREMESSE

Premesso che la ditta Lucci Ecologia s.r.l. è attualmente autorizzata per le emissioni in atmosfera già rilasciata dal Comune di Cascia con AUA atto n. 20 del 10/05/2022, a seguito della voltura da S.E.A. Società escavazioni autotrasporti snc di Lucci Alberico ed Ercole Fu Italo come da D.D. 5358 del 22/05/2024;

Visto

che con nota prot. n. 11977 del 29/08/2024, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 194193 del 29/08/2024, il SUAPE del Comune di Cascia trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale della ditta Lucci Ecologia s.r.l., con sede legale e stabilimento in località Padule n.10 zona industriale, nel Comune di Cascia (foglio 57 particella 78);

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi forniti dalla ditta;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- la Ditta effettua attività di recupero di rifiuti non pericolosi appartenenti alle tipologie, 3.1, 6.1, 7.1, 7.6 e 9.1 all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposte a procedura semplificata ai sensi dell'art. 214 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la lavorazione di rifiuti appartenenti alle tipologie 3.1, 6.1, 7.1, 7.6 e 9.1 sono esclusivamente di messa in riserva, mediante operazione R13;
- la lavorazione di rifiuti appartenenti alla tipologia 7.1 è di messa in riserva, mediante operazione R13 e di recupero, mediante operazione R5;

- le operazioni di recupero R5 prevedono l'utilizzo di un gruppo semovente di triturazione/vagliatura (frantoio a mascelle) mod. Arjes Impaktor 250 di produzione della SCAI;
- l'abbattimento delle polveri derivanti dalla lavorazione di triturazione/vagliatura avviene mediante nebulizzazione di acqua.
- le attrezzature utilizzate sono esclusivamente per il trasporto e la movimentazione dei materiali;
- il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo è attuato mediante:
 - rispetto delle altezze dei cumuli
 - pulizia periodica delle aree
 - bagnatura dei materiali inerti durante le operazioni di carico e scarico dai mezzi;

PRESCRIZIONI

a) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

b) prescrizioni specifiche:

- b.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato anche mediante:

- nebulizzazione di acqua, mediante un sistema automatico, durante le operazioni di triturazione e vagliatura;

umidificazione delle vie di transito e delle aree di stoccaggio dei rifiuti per mezzo di specifico sistema di nebulizzazione/bagnatura d'acqua;

- realizzazione di barriera frangivento perimetrale, finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;
- utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;
- restrizione a 10 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dello stabilimento;
- copertura con teli plastici ancorati a terra dei cumuli di materiale polverulento, nell'eventualità di lunghe giacenze;
- b.2 mantenimento in costante efficienza dei sistemi finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;
- b.3 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;
- b.4 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152,

comma 2;

- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico
P.I. Bonaccini Gianluca

